


Le sanzioni UE alla Russia

Avv. Sara Armella



Webinar - 6 aprile 2022



In collaborazione con  easy frontier

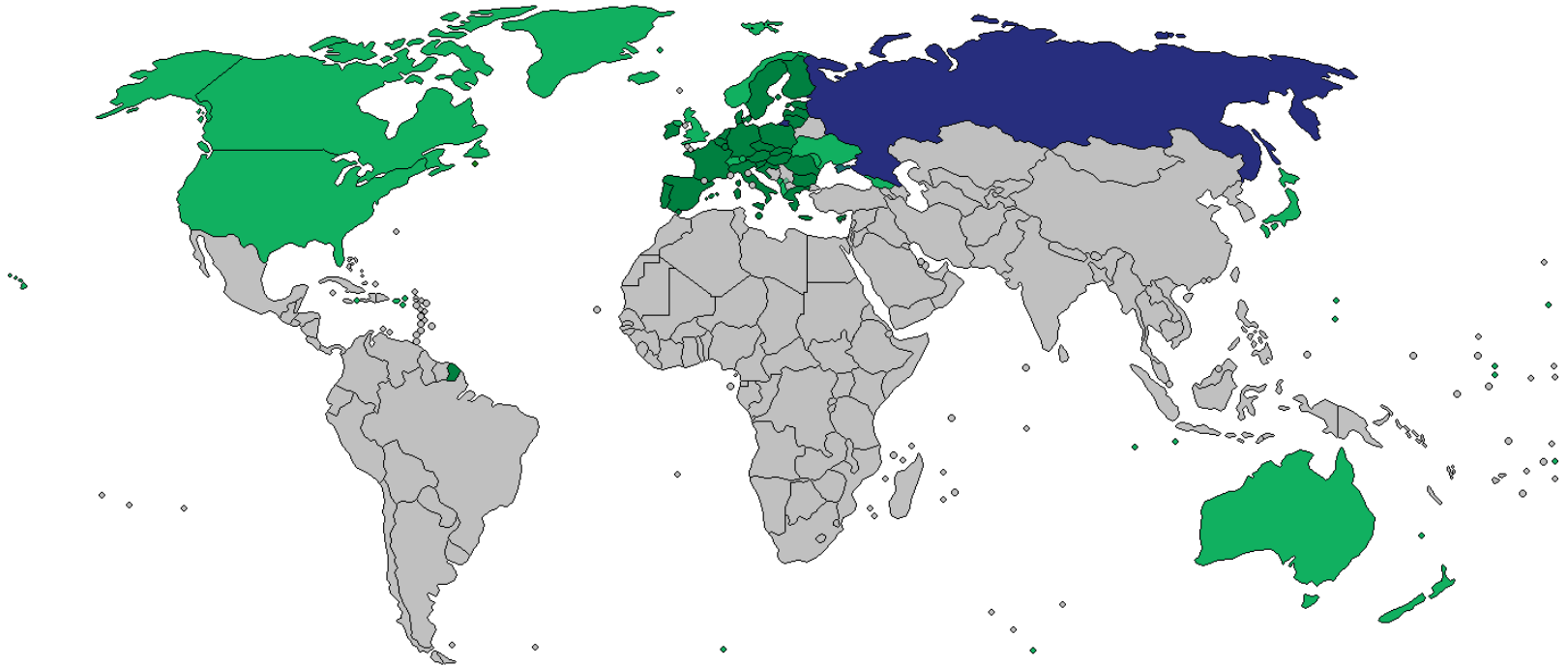


I testi e i commenti riportati nelle schede che precedono, ancorché frutto di un'attenta analisi e valutazione, devono intendersi forniti senza alcuna responsabilità. Copyright riservato. E' vietata ogni riproduzione, anche parziale.

La risposta della comunità internazionale

2

In risposta all'invasione dell'Ucraina e al riconoscimento delle regioni separatistiche di Donetsk e Lugansk da parte della Federazione Russa, l'Unione Europea e alcuni Paesi alleati, tra cui Stati Uniti, Regno Unito, Canada, Giappone e Australia, hanno introdotto severe misure sanzionatorie in numerosi settori, con notevoli ripercussioni sugli scambi internazionali



Primo e secondo pacchetto

23 – 28 febbraio 2022

Blocchi **commerciali** verso i territori separatisti ucraini, sanzioni verso **banche** dei territori ucraini, blocco dell'**esportazione** in Russia dei beni **dual use** e **quasi dual use**, delle tecnologie dell'**industria petrolifera** e dell'**aviazione**, sanzioni soggettive verso oligarchi e istituti finanziari russi

Terzo pacchetto

5 marzo 2022

Blocco dei **trasporti aerei** dalla Russia, divieto di esportazione dei prodotti dual use e quasi dual use in **Bielorussia**, blocco importazioni alcuni **prodotti** dalla Bielorussia, disconnessione di determinate banche russe dal **sistema SWIFT**, blocco esportazione in Russia per beni e tecnologie per la **navigazione marittima**

Quarto pacchetto

15 marzo 2022

Le nuove misure vietano:

- divieti di **import** dei **prodotti siderurgici russi** e di **export** verso la Russia dei **beni di lusso**
- tutte le **operazioni** con determinate imprese statali
- la prestazione di servizi di **rating del credito** a qualsiasi persona o entità russa
- nuovi **investimenti** nel settore dell'energia della Russia
- sanzioni nei confronti di altre **15 persone** e **9 entità**

23 febbraio

Primo pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia

In seguito al **riconoscimento** come entità indipendenti delle zone non controllate dal governo delle regioni ucraine di **Donetsk e Luhansk** e alla conseguente decisione di inviare truppe russe in tali zone.

Il pacchetto concordato comprende:

- **sanzioni soggettive** nei confronti di 351 membri della Duma di Stato russa e di altre 27 persone
- restrizioni alle **relazioni economiche** con le zone non controllate dal governo delle regioni di Donetsk e Luhansk
- restrizioni all'**accesso** della Russia ai servizi e ai **mercati finanziari e dei capitali dell'UE**

25 febbraio

Secondo pacchetto di sanzioni in risposta all'invasione russa dell'Ucraina

È approvato un **ulteriore pacchetto di misure individuali ed economiche** per rispondere all'aggressione militare della Federazione russa nei confronti dell'Ucraina. Tali sanzioni riguardano i settori finanziario, energetico, dei trasporti e tecnologico, nonché la politica in materia di visti. Con riferimento al commercio internazionale sono introdotte restrizioni verso l'**esportazione** dei beni **dual use** e **quasi dual use**, delle tecnologie dell'**industria petrolifera** e dell'**aviazione**

Le sanzioni UE

5

28 febbraio

2 marzo

L'UE approva il terzo pacchetto:

- divieto di effettuare operazioni con la **Banca centrale russa**
- divieto di **sorvolo dello spazio aereo** dell'UE e di accesso agli aeroporti dell'UE da parte dei vettori russi
 - nuove sanzioni per altre 26 persone e un'entità
 - esclusione di sette banche russe dal **sistema SWIFT**
- divieto di investire, partecipare o contribuire in altro modo a progetti futuri cofinanziati dal Fondo russo per gli investimenti diretti
 - vendere, fornire, trasferire o esportare banconote in euro alla Russia
 - blocco esportazione in Russia per beni e tecnologie per la **navigazione marittima**

15 marzo

L'UE impone un **quarto pacchetto** di sanzioni economiche e individuali, vietando:

- tutte le **operazioni** con determinate imprese statali
- la prestazione di servizi di **rating del credito** a qualsiasi persona o entità russa
 - nuovi **investimenti** nel settore dell'energia della Russia
 - restrizioni **commerciali** per i prodotti siderurgici e i beni di lusso
 - sanzioni nei confronti di altre 15 **persone** e 9 **entità**

Il blocco all'export verso la Russia



I testi e i commenti riportati nelle schede che precedono, ancorché frutto di un'attenta analisi e valutazione, devono intendersi forniti senza alcuna responsabilità. Copyright riservato. E' vietata ogni riproduzione, anche parziale.

La Russia per l'export italiano

Tabella 5A - Principali Paesi destinatari delle esportazioni italiane. Graduatoria in base ai dati del 2021 (*)

Pos.	Paese	2018		2019		2020		2021		Var. % 2020/2021
		mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	
1	Germania	58.179	12,5	58.516	12,2	56.085	12,8	66.902	13,0	19,3
2	Francia	48.655	10,5	50.561	10,5	45.189	10,3	52.766	10,2	16,8
3	Stati Uniti	42.406	9,1	45.536	9,5	42.433	9,7	49.440	9,6	16,5
4	Svizzera	22.328	4,8	25.990	5,4	25.211	5,8	27.252	5,3	8,1
5	Spagna	24.200	5,2	24.520	5,1	20.851	4,8	25.542	4,9	22,5
6	Regno Unito	23.798	5,1	25.233	5,3	22.569	5,2	23.450	4,5	3,9
7	Belgio	13.304	2,9	14.257	3,0	14.930	3,4	17.879	3,5	19,8
8	Polonia	13.617	2,9	13.544	2,8	13.160	3,0	16.148	3,1	22,7
9	Cina	13.127	2,8	12.969	2,7	12.851	2,9	15.691	3,0	22,1
10	Paesi Bassi	11.661	2,5	12.000	2,5	11.404	2,6	15.157	2,9	32,9
11	Austria	10.248	2,2	10.465	2,2	9.281	2,1	11.421	2,2	23,1
12	Turchia	8.780	1,9	8.346	1,7	7.715	1,8	9.533	1,8	23,6
13	Romania	7.762	1,7	7.838	1,6	7.015	1,6	8.234	1,6	17,4
14	Russia	7.567	1,6	7.882	1,6	7.076	1,6	7.696	1,5	8,8

Fonte: <https://www.infomercatiesteri.it/osservatorio-economico-intercambio-commerciale-italiano-mondo.php>

Il made in Italy in Russia

I principali prodotti italiani esportati in Russia nel 2021 sono:

- Macchinari e apparecchiature industriali: 2,1 miliardi €
- Articoli di abbigliamento: 862 mln €
- Prodotti chimici: 720 mln €
- Apparecchiature elettriche 461 mln €
- Prodotti alimentari: 425 mln €
- Articoli in pelle: 384 mln €
- Mobili: 332 mln €



Fonte: <https://www.infomercatiesteri.it/osservatorio-economico-interscambio-commerciale-italiano-mondo.php>

Divieti all'export verso la Russia

E' espressamente vietato trasferire o esportare, direttamente o indirettamente:

- Prodotti dual use
 - Prodotti quasi dual use
- Settori energia, trasporti e navigazione
 - Prodotti di lusso

- **!** Obblighi di notifica per export di materiali ferrosi verso Paesi extra UE (art. 30 d.l. 21/2022)



Il blocco all'import dalla Russia



Esportazioni dalla Russia verso gli altri Paesi

Tabella 3 - Principali Paesi esportatori ed importatori al mondo, in base ai dati del 2021, con relative quote di mercato (pesi percentuali)

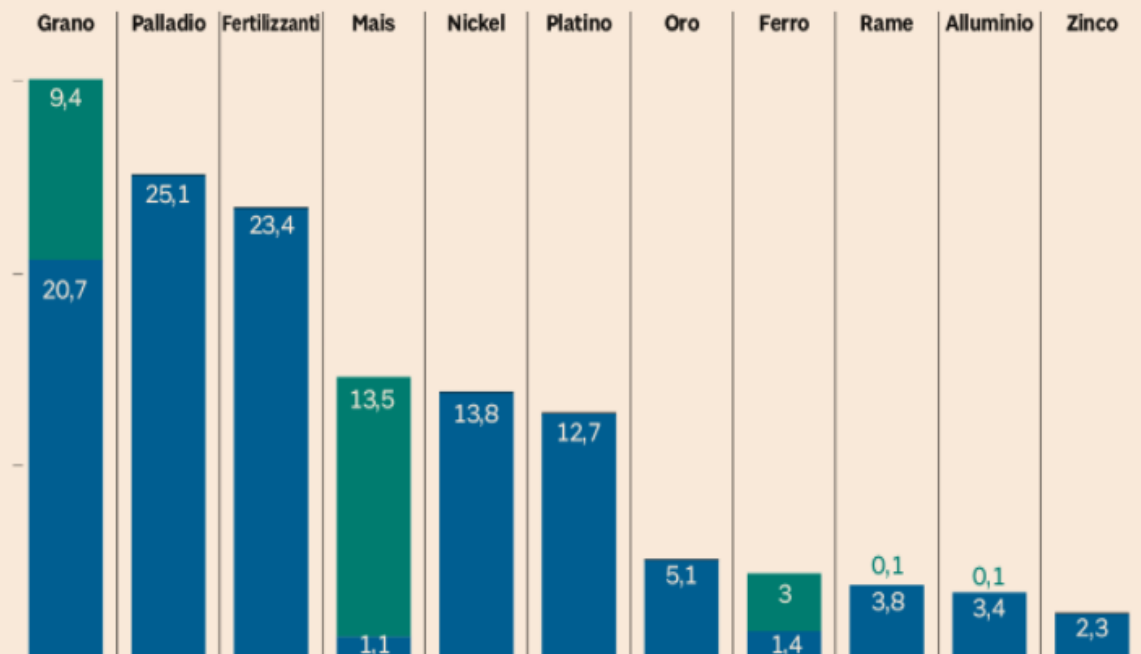
Pos. Paesi esportatori	2018	2019	2020	Gen-Nov '20	Gen-Nov '21	Pos. Paesi importatori	2018	2019	2020	Gen-Nov '20	Gen-Nov '21
1 Cina	13,0	13,3	14,9	14,8	15,1	1 Stati Uniti	13,0	13,1	13,3	13,4	12,9
2 Stati Uniti	8,6	8,8	8,2	8,3	8,0	2 Cina	10,9	10,9	11,7	11,7	12,2
3 Germania	8,1	8,0	8,0	8,0	7,5	3 Germania	6,6	6,5	6,7	6,7	6,5
4 Paesi Bassi	3,8	3,8	3,9	3,9	3,8	4 Giappone	3,8	3,8	3,6	3,6	3,5
5 Giappone	3,8	3,8	3,7	3,7	3,4	5 Paesi Bassi	3,3	3,3	3,4	3,4	3,4
6 Hong Kong	3,0	2,9	3,2	3,2	3,0	6 Francia	3,5	3,4	3,3	3,3	3,2
7 Corea del Sud	3,1	2,9	2,9	2,9	2,9	7 Hong Kong	3,2	3,0	3,3	3,3	3,2
8 Italia	2,9	2,9	2,9	2,9	2,8	8 Regno Unito	3,4	3,6	3,6	3,6	3,0
9 Francia	3,0	3,0	2,8	2,8	2,7	9 Corea del Sud	2,7	2,6	2,7	2,7	2,8
10 Belgio	2,4	2,4	2,4	2,4	2,5	10 India	2,6	2,5	2,1	2,1	2,5
11 Canada	2,3	2,4	2,2	2,2	2,3	11 Italia	2,6	2,5	2,4	2,4	2,5
12 Russia	2,3	2,2	1,9	1,9	2,2	12 Messico	2,5	2,5	2,3	2,3	2,4

Fonte: <https://www.infomercatiesteri.it/osservatorio-economico-intercambio-commerciale-italiano-mondo.php>

Esportazioni dalla Russia verso gli altri Paesi

Quota dell'export mondiale, in % (dati 2020)

■ UCRAINA ■ RUSSIA



Fonte: Ocse

La Russia è **ricca di materie** prime, occupando quote di mercato rilevanti in determinati settori merceologici

Una guerra commerciale è in grado, pertanto, di mettere profondamente in crisi le imprese italiane, un blocco commerciale può infatti, determinare una flessione del 1,1% del PIL (fonte OCSE)

<https://www.oecd.org/economy/Interim-economic-outlook-report-march-2022.pdf>

Blocco all'import di ferro e acciaio

Con il **Regolamento (UE) 2022/428** è stato vietato l'import dei prodotti in **ferro e acciaio originari dalla Russia o esportati dalla Russia**:

- Fogli rivestiti di metallo
 - Tubi di acciai inossidabili senza saldatura
 - Grandi tubi saldati
 - Prodotti stagnati e altri
- **Deroga:** non si applica all'esecuzione, fino al 17 giugno 2022, di contratti conclusi prima del 16 marzo 2022 o di contratti accessori necessari per l'esecuzione di tali contratti

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022R0428>

Le controsanzioni russe verso l'UE

La Russia ha disposto il blocco delle esportazioni di **zucchero bianco e grezzo** fino al 31 agosto e di **grano, segale, orzo e mais** fino al 30 giugno

Le esportazioni di grano saranno autorizzate con singole licenze



Il blocco ai trasporti

Blocco ai voli: il **Regolamento UE 2022/334** vieta ai vettori aerei russi e a qualsiasi aeromobile immatricolato in Russia, o anche non immatricolato in Russia ma posseduto, da persona fisica o giuridica, entità russa, di **atterrare** nel territorio dell'Unione, **decollare** dal territorio dell'Unione o **sorvolare** il territorio dell'Unione

Deroga

E' tuttavia disposta una deroga dall'articolo 3 dello stesso regolamento in caso di atterraggio o sorvolo **di emergenza** e dalla **Decisione (PESC) 2022/335** se le autorità competenti hanno accertato che tale atterraggio, decollo o sorvolo è necessario per **scopi umanitari** o per qualsiasi altra finalità coerente con gli obiettivi di tale decisione

Le sanzioni soggettive

Con i **Regolamenti (UE) 2022/328 e 2022/428** sono stati introdotti **specifici divieti soggettivi verso persone fisiche e giuridiche** designate negli allegati di tali regolamenti e le entità da loro controllate

Si fa riferimento, ad esempio, a

- Istituzioni bancarie congelate nei rapporti con soggetti UE
 - Banche escluse dai **mercati dei capitali UE**
 - Banche escluse dal **sistema SWIFT**
 - Blocco a **depositi bancari** di soggetti privati russi
 - Limitazioni all'utilizzo di **attivi depositati in BCE**
 - Restrizioni al **trading** di titoli in Russia
 - Blocco dei patrimoni di cittadini russi in UE

Le sanzioni USA alla Russia

Anche gli USA hanno applicato rilevanti sanzioni sia **merceologiche**:

- Embargo verso i territori dell'Ucraina occupati
- Settore energetico e divieto di importazione dei combustibili fossili
- Divieti in import e in export di beni di lusso, import di prodotti ittici, bevande alcoliche e diamanti
- Export di banconote di dollari verso la Russia

che **soggettive**, bloccando tutte le operazioni concernenti persone fisiche specificate e verso banche e altri soggetti finanziari individuati nei diversi *Executive orders* emessi dal Governo statunitense



Sono stati introdotti specifici divieti all'**importazione** dei seguenti prodotti, originari o esportati dalla Bielorussia, indicati negli allegati del **Regolamento UE 355/2022**:

- legnosi (All. VIII Reg. (UE) 355/2022)
- di cemento (All. IX Reg. (UE) 355/2022)
- siderurgici (All. X Reg. (UE) 355/2022)
- di gomma (All. XI Reg. (UE) 355/2022)

Per l'**esportazione**, anche nei confronti della Bielorussia è vietato esportare:

- prodotti dual use (All. I Reg. (UE) 821/2021)
- prodotti quasi dual use (All. II Reg. (UE) 355/2022)

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32022R0355>

Sanzioni verso i territori occupati dell'Ucraina

Mediante il **Regolamento UE 23 febbraio 2022, n. 2022/263** è stato introdotto un **blocco generalizzato**, a decorrere dal 24 febbraio, per le importazioni e i servizi di assistenza finanziaria per tutti i prodotti provenienti dai territori separatisti del Donetsk e del Lugansk

Per le **esportazioni**, l'UE ha introdotto un divieto per la vendita, la fornitura, il trasferimento di particolari beni e tecnologie verso i territori di Donetsk e Lugansk, relative ai **settori sensibili** dei trasporti, telecomunicazioni, petrolio, gas, risorse minerarie e turismo, indicati nell'allegato II del medesimo regolamento

<https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2022/263>

Conseguenze per le imprese italiane



I contratti in corso



I testi e i commenti riportati nelle schede che precedono, ancorché frutto di un'attenta analisi e valutazione, devono intendersi forniti senza alcuna responsabilità. Copyright riservato. E' vietata ogni riproduzione, anche parziale.

La Grandfather clause

Quasi tutti i regolamenti che hanno istituito le sanzioni alle esportazioni prevedono la *Grandfather clause* per derogare i divieti

Tale clausola riconosce la possibilità di derogare i divieti per i **contratti conclusi** in precedenza all'istituzione delle sanzioni, a condizione che le operazioni si perfezinino prima del 27 maggio per i prodotti *dual use* e *quasi dual use*, petroliferi e dell'industria aeronautica

Per le importazioni dei prodotti siderurgici derivanti da contratti già conclusi, il termine ultimo previsto è, invece, il 17 giugno 2022

Definizione di conclusione di contratto

Nei Regolamenti **non è fornita una precisa definizione del termine contratto**

la Commissione europea ha specificato che l'oggetto e lo scopo prefissato dalla normativa è quello di permettere agli esportatori di onorare le proprie obbligazioni previste dalla normativa nazionale

Il termine contratto e il momento della sua conclusione devono essere quindi valutati sulla base della legge italiana

Fonte: FAQ della Commissione https://ec.europa.eu/info/files/220316-faqs-export-related-restrictions-russia_en

Definizione di conclusione di contratto

Nel contesto delle sanzioni UE, in generale, un contratto può essere **considerato concluso nel momento in cui viene accettata una proposta contenente tutti gli elementi essenziali** (prodotto, prezzo, quantità, modalità di spedizione e tempistiche)

Se dovesse mancare uno di tali elementi essenziali e fosse necessario, quindi, un successivo accordo, quanto precedentemente stipulato non dovrebbe essere considerato un “contratto”

Fonte: FAQ della Commissione https://ec.europa.eu/info/files/220316-faqs-export-related-restrictions-russia_en

La questione della forza maggiore

Se è stata inserita nei contratti di vendita internazionale una specifica **clausola a tutela dell'inadempimento per forza maggiore**, in caso di conseguenze negative per la guerra in Ucraina è possibile la risoluzione del contratto

In assenza di una specifica statuizione, l'impresa venditrice italiana necessita di **valutare caso per caso** la radicale impossibilità del perfezionamento dell'operazione

Nel caso in cui i prodotti siano inclusi in uno dei divieti disposti dall'UE, la forza maggiore è certamente sussistente nel caso in cui il contratto sia soggetto alla legge italiana

Conseguenze penali

Comportamento	Violazione	Pena
Violazione della normativa dual use	Spedizione all'estero prodotti e tecnologie in assenza delle autorizzazioni prescritte dall'Uama o fondate su documentazione falsa	Art. 18, comma 1, dlgs 221/2017: pena detentiva dai due ai sei anni, o con la multa da 25 mila a 250 mila euro
Violazione della normativa per i beni quasi dual use	Spedizione all'estero prodotti listati, come quelli quasi dual use, in assenza delle autorizzazioni prescritte dall'Uama o fondate su documentazione falsa	Art. 20, comma 2, dlgs 221/2017: pena detentiva dai due ai sei anni, o con la multa da 25 mila a 250 mila euro
Altre violazioni delle misure restrittive	Esportazioni di prodotti oggetto di misure restrittive unionali per le quali non è prevista una specifica autorizzazione	Art. 20, comma 1, dlgs 221/2017: pena detentiva dai due ai sei anni
Competenti a verificare il rispetto dei divieti sono l'Agenzia delle dogane e la Guardia di Finanza		
La Polizia giudiziaria può confiscare i prodotti oggetto di divieto Se la merce non è più reperibile è possibile effettuare una confisca per equivalente		

Le triangolazioni

Al fine di evitare ogni aggiramento dei divieti, tramite triangolazioni verso eventuali Paesi neutrali come la Cina o la Serbia, tutti i regolamenti istitutivi delle sanzioni stabiliscono chiaramente che ad essere vietate sono tutte le operazioni in export riferite a prodotti che siano **anche solo destinati ad essere utilizzati in Russia**

Allo stesso modo, per le operazioni in import, sono vietate sia le importazioni dalla Russia che di **prodotti originari dalla Russia**

Eventuali triangolazioni saranno, pertanto, trattate dalle Autorità nazionali alla stregua di dirette esportazioni in Russia o dalla Russia

Le triangolazioni

Sono inclusi nell'ambito applicativo delle sanzioni non soltanto i soggetti direttamente coinvolti, ma **anche i soggetti terzi che si prestano alla triangolazione**

L'art. 12 del Reg. 833/2014 (in cui confluiscono tutte le sanzioni alla Russia) dispone un esplicito divieto alla partecipazione, consapevole e intenzionale, ad attività aventi l'obiettivo o l'effetto di eludere i divieti introdotti verso la Russia

Conseguenze per le imprese italiane

In questo scenario che vede coinvolto il mercato europeo e internazionale, le aziende con particolare esposizione commerciale nei confronti dei Paesi che, direttamente o indirettamente, vengono colpiti da queste importanti misure restrittive, dovranno svolgere opportune verifiche riguardo la **classificazione dei prodotti e servizi importati**, prevedere idonee misure di salvaguardia a presidio dei rischi di *sanctions compliance* ovvero dotarsi di **piani o programmi di conformità alle sanzioni** al fine di rispettare i recenti regimi sanzionatori vigenti.



Cosa fare ?

Nello specifico al fine di mitigare il rischio di possibili contestazioni a posteriori e problematiche è consigliabile effettuare:

- due diligence soggettiva sulle proprie controparti russe e bielorusse
- due diligence sulle merci e i servizi forniti in Russia e Bielorussia
 - verifica sui contratti in essere
- verifica sui pagamenti e sulle banche utilizzate per le operazioni
 - monitoraggio delle eventuali controsanzioni russe

Linee Guida e strumenti informativi della Commissione Europea

Linee guida di orientamento della Commissione europea, inclusive di FAQ sugli aspetti specifici di export control

- https://ec.europa.eu/info/files/220316-faqs-export-related-restrictions-russia_en
- https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/business_economy_euro/banking_and_finance/documents/faqs-sanctions-russia-customs_en.pdf

Link utili

- ❑ <https://www.adm.gov.it/portale/speciale-crisi-russia-ucraina>
- ❑ <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/sanctions/restrictive-measures-ukraine-crisis/history-ukraine-crisis/>
- ❑ <https://www.ice.it/it/help-desk-ucraina>
- ❑ <https://www.confindustria.tn.it/crisi-ucraina-russia>



Grazie per l'attenzione!!!

Sara Armella

armella@studioarmella.com

Studio Legale Armella & Associati

www.studioarmella.com

Seguiteci anche su [LinkedIn](#) – Studio Legale Armella & Associati – per essere sempre aggiornati sulle novità in materia doganale

> Sara Armella

Diritto doganale
dell'Unione europea

- > Codice doganale dell'Unione
- > Tutela dell'operatore
- > Principi Wto e rapporti internazionali

presentazione di
Giuseppe Tesaro



 Egea